UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

22 settembre 2011

Alle ore 10.00 del 22.09.2011, presso la Sala da Pranzo di Palazzo del Bo, si riunisce il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La situazione relativa alle presenze dei componenti del Nucleo di Valutazione è la seguente:

Componenti	P	AG	A
Prof. Alberto Martinelli (presidente)	X		
Dott.ssa Paola Bernardi	X		
Prof.ssa Marina Berti	X		
Prof. Luca Illetterati	X		
Prof. José Juan Moreso		X	
Prof. Renzo Vianello	X		
Sig. Francesco Silverj	X		

P= presente, AG= assente giustificato, A= assente.

Partecipano alla riunione inoltre il Capo Servizio dott.ssa Anna Maria Fusaro, le dott.sse Michela Fadò, Valeria Genova, Laura Schiavon e il dott. Alessandro Peccol del Servizio Controllo di Gestione, in qualità di Ufficio di Supporto al NVA.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

(i) Approvazione del verbale del 21/06/11
(ii) Comunicazioni
(iii) *DM 345/2011 sugli indicatori della Programmazione triennale 2010-2012: ruolo NVA*
(iv) *VQR 2004-2010: ruolo NVA*
(v) Incontro con prof. Castagnaro, componente del Consiglio Direttivo ANVUR
(vi) Rapporto Annuale 2010: punto della situazione e definizione tempistica

(i) Approvazione del verbale del 21/06/11

Il verbale viene approvato.

(ii) Comunicazioni

La prof.ssa Berti riferisce in merito al Convegno "La didattica universitaria: valutazione e accreditamento", promosso dall'Università degli studi di Milano – Bicocca e dal CONVUI lo scorso

13 settembre. Per quanto riguarda la valutazione della didattica, interessante è stato l'intervento del prof. Biggeri, ex presidente del CNVSU, che ha sottolineato l'uso improprio del termine "valutazione della didattica" per definire l'indagine sull'opinione degli studenti. Essa può considerarsi solo una parte della valutazione della didattica, come peraltro avviene già nell'Ateneo di Padova che affianca all'indagine altre tipologie di valutazione (es. autovalutazione dei docenti). Alcuni Paesi stranieri, inoltre, stanno facendo marcia indietro sull'utilizzo di tale indagine come unico strumento premiante e di valutazione. Altrettanto interessante è stato l'intervento del prof. Gola, Politecnico di Torino, sulla garanzia di qualità e sull'accreditamento dei Corsi di Studio. Il prof. Gola ha illustrato la sperimentazione di accreditamento nel suo Ateneo utilizzando tutti i dati e le informazioni già esistenti ma riorganizzate e standardizzate a tal fine. Con riferimento a quest'ultimo punto, il prof. Illetterati condivide l'apprezzamento sul lavoro svolto dal Politecnico di Torino avendo avuto in passato occasione di conoscerlo. Sarebbe utile che anche l'Università di Padova seguisse questa esperienza, avendo però alla base un adeguato sistema informativo. La prof.ssa Berti riconosce l'importanza di questi incontri, in futuro anche con la partecipazione del Presidio di Qualità.

L'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano organizza per mercoledì 28 settembre 2011 la giornata di studi dal titolo "La ricerca universitaria e la sua valutazione". Tra gli argomenti trattati sarà approfondita la Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010).

Il prof. Illetterati illustra i contenuti della delibera, presentata dal Presidio di Qualità al Senato Accademico del 12 settembre u.s., sulla pubblicizzazione e sulle modalità di utilizzo degli esiti della valutazione della didattica. Gli obiettivi prefissati individuati dal Presidio di Qualità riguardano la pubblicizzazione dei risultati finali della valutazione via web da parte degli studenti; la strutturazione di processi ordinati di utilizzo degli esiti valutativi annualmente conseguiti e l'adozione di procedure di riconoscimento del merito ai docenti. Riguardo a quest'ultimo obiettivo, secondo il prof. Illetterati, è necessario distinguere la valutazione del corso dalla valutazione del docente, riconoscere la validità dell'indagine in base alla numerosità degli studenti rispondenti e dal tempo di risposta al questionario.

Il Senato Accademico, nella seduta del 12 settembre u.s., ha deliberato in merito alla nomina del dott. Marco Tomasi in qualità di componente del NVA in sostituzione della dott.ssa Ines Fabbro, le cui dimissioni sono state presentate lo scorso 17 gennaio. Si attende il decreto rettorale di nomina.

Il Prof. Illetterati informa che è pervenuta lettera dei proff. Basso e Facchin per chiedere, con riferimento all'indirizzo "Scienze della Programmazione" della Scuola "Medicina dello sviluppo e Scienze della programmazione", alcuni chiarimenti sul calcolo degli indicatori utilizzati per l'accreditamento per il 27° ciclo. La risposta inviata dal NVA puntualizza e argomenta le proprie scelte per il Requisito 1 che risulta verificato nel caso in cui il collegio di indirizzo è composto da almeno 10 docenti, come previsto dall'art.13 c.2 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca, ed è congruente per almeno il 50% rispetto ai SSD che caratterizzano l'indirizzo stesso. Il prof. Illetterati chiede al NVA se in futuro sia il caso di rendere noti a priori i criteri e gli indicatori definiti per l'accreditamento ai Direttori e ai Coordinatori dei Dottorati di Ricerca. Al riguardo, il prof. Illetterati si impegna a verificarne la fattibilità in vista dell'attivazione del 28° ciclo.

Infine, il prof. Illetterati pone la questione sull'opportunità di pubblicare nel sito web del NVA la relazione sull'accreditamento dottorati XXVII ciclo.

In data 19 luglio, il Direttore Amministrativo ha inviato una lettera al NVA in risposta alla richiesta di poter conoscere lo stato di avanzamento dell'applicazione da parte dell'Ateneo del Piano della Performance e del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ai sensi del DLgs 150/2009 (Decreto Brunetta). Il NVA ritiene di inviare un'ulteriore lettera per suggerire che l'attività della Commissione, che verrà istituita in Ateneo, sia a supporto delle azioni di competenza e di responsabilità dei vertici politico-amministrativi e dei dirigenti dell'Ateneo relative alle decisioni di affidamento degli obiettivi (con relativa ponderazione), alla verifica intermedia dello stato di avanzamento degli stessi, alle eventuali analisi degli scostamenti, all'implementazione delle azioni correttive e alla verifica finale. Il NVA intende, inoltre, ribadire la necessità di sviluppare a metà del periodo di valutazione, e comunque non oltre il mese di ottobre, le verifiche intermedie degli obiettivi per poter provvedere ad eventuali aggiustamenti, considerando che la verifica finale dovrebbe collocarsi nel periodo di dicembre 2011 – gennaio 2012 e che in tale periodo si dovrebbe sviluppare la programmazione degli obiettivi per l'anno 2012. Infine, il NVA sottolinea l'esigenza di accelerare la programmazione delle attività previste per l'individuazione delle responsabilità e dei profili di ruolo dei capi-servizio.

Il Presidente propone di fissare le date delle prossime riunioni del NVA. Vengono decise le seguenti:
martedì 25 ottobre 2011 ore 10
lunedì 21 novembre 2011 ore 10.

(iii) DM 345/2011 sugli indicatori della Programmazione triennale 2010-2012: ruolo NVA

Il NVA ribadisce l'importanza di tener conto degli indicatori della Programmazione triennale nelle valutazioni che vengono svolte durante l'anno.

(iv) VQR 2004-2010: ruolo NVA

Il NVA stabilisce di inviare, non appena esce il bando VQR 2004-2010, una lettera al Prorettore alla Ricerca prof. Bolognani e alla Commissione incaricata di seguire il VQR per essere informati e aggiornati in merito alle scelte che l'Ateneo intende adottare in tal senso.

(v) Incontro con Prof. Castagnaro, componente del Consiglio Direttivo ANVUR

Entra alle ore 12.00 il prof. Castagnaro, componente del Consiglio Direttivo dell'ANVUR.
All'incontro con il prof. Castagnaro è presente anche il prof. Basato dell'Osservatorio per la Ricerca.
Il prof. Martinelli espone al prof. Castagnaro le principali questioni d'interesse del NVA in rapporto all'attività dell'ANVUR:
- Stato dei lavori dell'ANVUR
- Rapporto ANVUR – Nuclei di Valutazione di Ateneo

- VQR 2004-2010
- Rapporto ANVUR – CIVIT

Il prof. Castagnaro spiega che, essendo molto ampie le questioni su cui l'ANVUR deve lavorare, il Consiglio Direttivo ha scelto di distribuire tra i suoi componenti i temi più impegnativi. Ad esempio, il VQR al momento viene coordinato dai proff. Benedetto e Bonaccorsi, mentre dei temi inerenti la valutazione della qualità e l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio se ne occupano la prof.ssa Ribolzi e il prof. Castagnaro stesso. Inoltre, è desiderio del Consiglio Direttivo aprire anche un'area di ricerca proprio sul tema Valutazione. Di questo aspetto se ne occuperà direttamente il Presidente dell'ANVUR, prof. Fantoni. La prof.ssa Kostoris si occuperà della parte dei rapporti internazionali e con gli altri enti e agenzie.
Tra le attività già realizzate, il prof. Castagnaro ricorda che è stata pubblicata un'ipotesi di bando VQR che è stata utilizzata come stimolo per osservazioni critiche e suggerimenti da parte di tutti i soggetti coinvolti. Numerose osservazioni sono pervenute all'ANVUR, molte delle quali interessanti e costruttive.
A breve uscirà il bando definitivo, al momento stanno individuando i valutatori, sulla base di criteri bibliometrici e curricolari, rispettando l'equilibrio di genere e le aree geografiche, con particolare attenzione ai valutatori stranieri). E' prevista per il 5 ottobre prossimo la nomina dei 14 coordinatori del processo di valutazione, uno per ciascuna area CUN.
Per quanto riguarda i compiti dei Nuclei di Valutazione di Atenei, essi non dovranno certificare i singoli prodotti, ma i processi che verranno avviati da ciascun Ateneo.
L'ANVUR, inoltre, alcune settimane fa ha pubblicato anche il documento su "Criteri e parametri di valutazione dei candidati e dei commissari dell'abilitazione scientifica nazionale". Su questo tema i presenti chiedono alcuni chiarimenti. Il prof. Castagnaro spiega che la filosofia di fondo che ha portato ad individuare i criteri esposti nel documento intende non tanto premiare i meritevoli ma escludere i non meritevoli.
Per quanto riguarda il tema 'accreditamento-valutazione', il prof. Castagnaro afferma che sarà un argomento che impegnerà moltissimo l'Agenzia. La valutazione riguarderà la gestione, i corsi di studio, la ricerca e i servizi agli studenti. L'accreditamento, iniziale e periodico, riguarderà sia le sedi che i corsi di studio e sarà diretto ad accertare i requisiti stabiliti dall'Agenzia (con cadenza quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio). Si prevede di effettuare inoltre delle visite on-site presso le sedi universitarie, si conta di visitare tutte le università in 5 anni.
Per quanto riguarda i rapporti tra ANVUR e i Nuclei di Valutazione, questi non sono ancora del tutto chiari. L'ANVUR ha alcune perplessità sulla terzietà del NVA per le modalità di nomina dei componenti.
Relativamente ai Dottorati di Ricerca, il prof. Castagnaro informa i presenti che vi sarà una forte razionalizzazione: a livello nazionale dagli attuali 2.200 corsi si dovrà arrivare a 500.
I rapporti con la CIVIT non sono ancora stati definiti.

(vi) Rapporto Annuale 2010: punto della situazione e definizione tempistica

I referenti di ciascun capitolo relazionano sullo stato di avanzamento dei lavori. Alla luce delle osservazioni emerse sui vari aspetti dell'attività dell'Ateneo nell'anno 2010, Il prof. Martinelli propone

i possibili contenuti da inserire nell'introduzione, proposte condivise dagli altri componenti del NVA. In vista della stesura dell'introduzione, il prof. Martinelli chiede all'ufficio di supporto di predisporre una sintesi della normativa aggiornata sulle attività richieste al NVA e del lavoro svolto dallo stesso nell'anno 2010.
In vista della presentazione pubblica del Rapporto Annuale, i componenti del NVA si dichiarano disponibili nelle seguenti date:
14, 15, 19, 20 dicembre. Sarà necessario poi contattare il Rettore affinché indichi la sua disponibilità tra quelle proposte.

La seduta è tolta alle ore 15.00.